

Lavoro, “Io, in coda sotto al caldo per diventare Navigator, in mezzo a un’Italia perduta”

Giovani laureati, perfino con master all’estero. Cinquantenni da sempre precari. Mamme con neonati. Padri e figli insieme. Tutti a fare il concorsone per due anni di co.co.co., in un immenso padiglione romano dove si misura il fallimento di questo Paese.

Tra le oltre **70 mila domande inviate per partecipare al concorso per i cosiddetti Navigator** c’era anche la mia.

Circa due settimane fa ho letto l’elenco delle persone ammesse alla prova e sono stato convocato per i quiz che hanno come scopo quello di selezionare coloro che dovrebbero in futuro “aiutare” i fruitori del reddito di cittadinanza a trovare lavoro...

Continua a leggere su [L’Espresso](#)